



COMUNE DI CASTELRAIMONDO
PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62022 - Piazza della Repubblica n. 12 - tel. 0737 / 641723 - 641724; fax 0737 / 640096 - P.I. 00116600438

UFFICIO TECNICO

ORDINANZA DI RESTITUZIONE IN PRISTINO n° 73/2018
(Art. 27, comma 2, e art. 37 D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i.)

Il Responsabile del Servizio

Visto l'allegato Verbale di Sopralluogo, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed assunto prot. n. 6794/VI/3 del 08.06.2018, nel quale si evidenzia che sono state realizzate opere edilizie in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività sull'immobile ubicato in Via G. D'Annunzio n. 34, distinto in catasto al Foglio n. 26, mappale n. 647, intestato alla seguente Ditta catastale:

1. CIPOLLETTA SIMONETTA, nata a SAN SEVERINO MARCHE (MC) il 01/11/1958, c.f. CPLSNT58S411156Q, residente a 6202 CASTELRAIMONDO (MC), via G. D'Annunzio n. 34;
2. SERRI ROBERTO, nato a CASTELRAIMONDO (MC) il 02/12/1954, c.f. SRRRRT54T02C251Z, residente a 6202 CASTELRAIMONDO (MC), via G. D'Annunzio n. 34;

Ritenuto che i lavori di cui sopra risultano essere in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente, in quanto (dal verbale di sopralluogo):

"Dalla consultazione degli atti di questo Comune, l'immobile in oggetto risulta interessato dai lavori di cui alla SCIA prot. n. 13583 del 19.12.2012 – Pratica S.U. n. 133/2012 – per "Opere di manutenzione straordinaria su corte esterna", a firma del Geom. Franco Boldrini, iscritto all'Albo dei Geometri di Camerino al n. 280, nella quale si indicava quale ditta esecutrice l'impresa BOLDRINI COSTRUZIONI L.A.F., con sede in Castelraimondo, C.so Italia n. 106.

(...)

Nel corso del sopralluogo, effettuato (...) alla presenza del sig. SERRI ROBERTO, si è rilevato quanto segue:

1. Al momento del sopralluogo i lavori risultavano completamente eseguiti;
2. i lavori edili realizzati sulla corte dell'immobile appaiono in linea di massima conformi agli elaborati di progetto (pavimentazione e sistemazione dei muri in "eco blocco");
3. è stato invece realizzato un cordolo in c.a. al di sopra del muro esistente in "eco blocco" con funzione di delimitazione della corte, prospiciente il margine est del lotto, verso la p.lla n. 648 di proprietà MIDEI-ROSCINI; tale manufatto presenta un'altezza a valle di m 0,62, mentre verso la corte del fabbricato a monte presenta un'altezza di circa m 0,31;
4. detto manufatto, non previsto nella pratica edilizia, interessa l'intera lunghezza del lotto, per circa 38 metri.

(...)

Agli atti di questo Comune non risultano documenti comprovanti la legittimità del cordolo di che trattasi e pertanto lo stesso risulta realizzato in difformità dal sopraccitato titolo abilitativo.

Per quanto concerne la normativa sismica, a parere di questo ufficio, viste le dimensioni e l'ubicazione del cordolo, lo stesso non assolve funzioni strutturali e pertanto non ricorre l'obbligo del preventivo deposito del progetto. Si rinvia in ogni caso alle determinazioni che vorrà assumere in merito il Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio di Macerata.



Per quanto sopra si configura la fattispecie di cui all'art. 37 del DPR 380/01 e s.m.i. (Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività), con necessità di emissione di apposita ordinanza di remissione in pristino, fatta salva la facoltà dell'interessato di presentare richiesta di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 37 del citato DPR 380/01; l'eventuale accoglimento della richiesta di accertamento di conformità è comunque subordinata al parere del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio di Macerata."

Rilevato che i responsabili dell'abuso sono individuabili nei proprietari dell'immobile.

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli n. 27 e n. 34;

Visto l'art. 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti di ed in solido fra loro:

1. CIPOLLETTA SIMONETTA, nata a SAN SEVERINO MARCHE (MC) il 01/11/1958, c.f. CPLSNT58S41I156Q, residente a 6202 CASTELRAIMONDO (MC), via G. D'Annunzio n. 34;
2. SERRI ROBERTO, nato a CASTELRAIMONDO (MC) il 02/12/1954, c.f. SRRRRT54T02C251Z, residente a 6202 CASTELRAIMONDO (MC), via G. D'Annunzio n. 34;

- di provvedere, a propria cura e spese, alla restituzione in pristino dei lavori indicati in premessa, entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni con effetto dalla data di notifica della presente ordinanza, provvedendo quindi al ripristino dello stato dei luoghi originario;



AWISA

- Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, il ripristino dello stato dei luoghi sarà effettuato a cura del Comune, ponendo a carico della Ditta inadempiente tutte le spese relative e provvedendo alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti di competenza.

- Che è ammessa la presentazione di richiesta di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 37 del citato DPR 380/01, che sarà valutata da questo ufficio nei termini di Legge;

DISPONE

- Che la presente ordinanza venga notificata ai soggetti sopra identificati;

- L'invio in copia della presente ordinanza, una volta notificata ed unitamente agli atti che ne hanno determinato l'emissione, a:

- Presidente dell'Amministrazione Provinciale;
- Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio di Macerata;
- Ufficio di Polizia Municipale, per la verifica dell'osservanza della stessa;
- Segretario Comunale, Dott.ssa Roberta Bisello;

AVVERTE

- che il responsabile del procedimento è l'Ing. Gian Mario Brancaleoni, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castelraimondo.

- che il presente atto verrà affisso all'Albo Pretorio dal 08/06/2018 per 15 giorni consecutivi.

- che avverso il presente atto, in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per violazione di Legge, per incompetenza ed eccesso di potere al TAR Marche entro 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione, o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Castelraimondo, 08.06.2018

Il Responsabile
del Servizio LL.PP. ed Urbanistica
Ing. Gian Mario Brancaleoni

